

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

IECOSPRAY Denominazione

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Insetticida

Usi Identificati Industriali Professionali Consumo INSETTICIDA 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Copyr S.p.A.

Indirizzo Via Giorgio Stephenson 73

Località e Stato 20157 Milano

ITALIA

tel. 0039 -02-3903681

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza Info.sds@copyr.it

Fornitore:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-5453333

Roma - CAV Policlinico Umberto I, V.Ie del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000 Roma - CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343 Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 -

Tel. 055-7947819

Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Maugeri, 10 -

Tel. 0382-24444

Milano - Osp. Niguarda Ca Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029 Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 - Tel. 800883300

Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 -

Tel. 800011858

Roma - CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.



IECOSPRAY

Revisione n. 4

Data revisione 17/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile. Aerosol, categoria 1

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

categoria 1 categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:







Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.



Revisione n. 4

Data revisione 17/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 3/19

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 20/09/2023)

IECOSPRAY

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and

mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with

supercritical CO2

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

II prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Conc. %

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici ISOPAR L

3.2. Miscele

Identificazione

Contiene:

Identifications	OO110. 70	Glassificatione 1272/2000 (GEI)
BUTANO		
INDEX 601-004-00-0	41,25	Flam. Gas 1A H220, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 203-448-7		
CAS 106-97-8		
Reg. REACH 01-2119474691-32- XXXX		

Classifications 1272/2008 (CLP)

PROPANO

INDEX 601-003-00-5 18,75 Flam. Gas 1A H220, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del

Regolamento CLP: U

CAS 74-98-6

Reg. REACH 01-2119486944-21-

XXXX

ISOBUTANO

CE 200-827-9

INDEX 601-004-00-0 15 Flam. Gas 1A H220, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del

Regolamento CLP: C, U

CE 200-857-2 CAS 75-28-5



Revisione n. 4

Data revisione 17/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 4/19

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 20/09/2023)

IECOSPRAY

Reg. REACH 01-2119485395-27-

XXXX

2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-

propylpiperonyl ether INDEX

Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic

Chronic 1 H410 M=1, EUH066

CE 200-076-7

CAS 51-03-6

Reg. REACH 01-2119537431-46-

0000

Idrocarburi, C11-C13,

isoalcani,<2% aromatici

INDEX - 5,002 Asp. Tox. 1 H304, EUH066

14

CE 920-901-0

CAS -

Reg. REACH 01-2119456810-40-

0000

ETANOLO DEN. SPECIALE

INDEX 603-002-00-5 2,478 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319

CE 200-578-6 Eye Irrit. 2 H319: ≥ 50%

CAS 64-17-5

Reg. REACH 01-2119457610-43

Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2

INDEX - 1,75

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1

H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100

LD50 Orale: 1030 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

CE 289-699-3 CAS 89997-63-7

Distillates (petroleum),

hydrotreated light

INDEX - 1,575 Asp. Tox. 1 H304

CE 265-149-8 CAS 64742-47-8

BHT

INDEX - 0,175 Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 204-881-4 CAS 128-37-0

Reg. REACH 01-2119565113-46

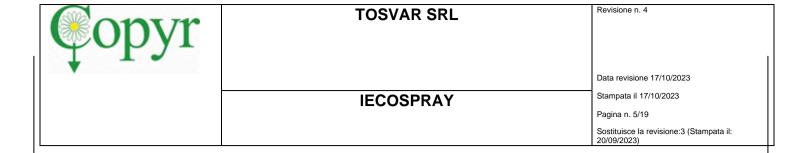
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 0,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

l mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

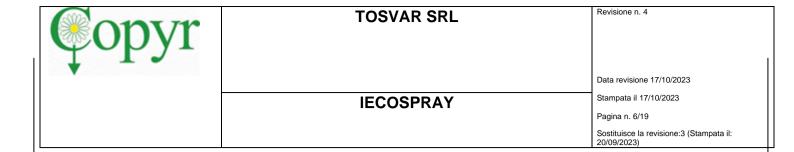
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.



6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

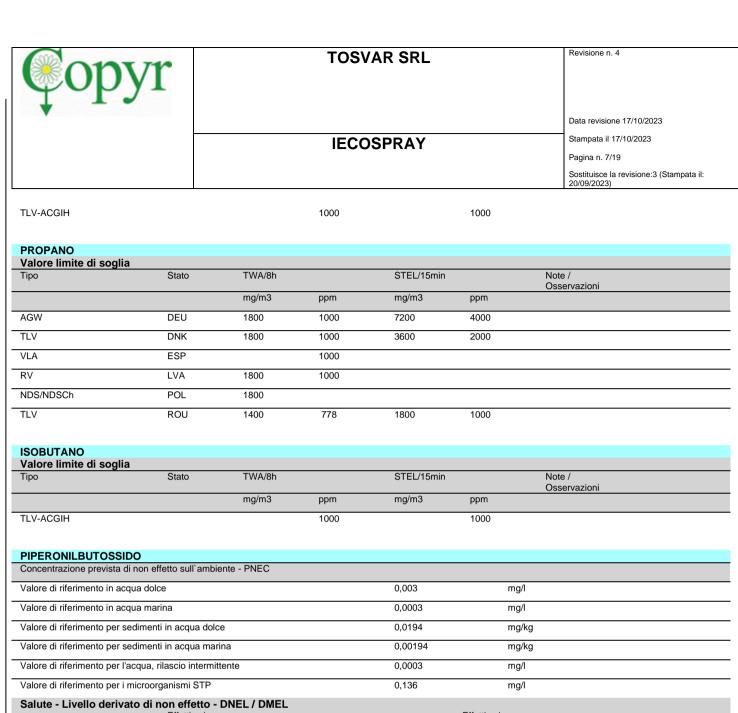
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea si completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	TLV-ACGIH RCP TLV	ACGIH 2022 ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

BUTANO Valore limite di sogli	ia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note /
						Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	



	Effetti sui				Effetti sui			
	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	2,286 mg/kg/d	VND	1,143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m3	3,874 mg/m3	1,937 mg/m3	1,937 mg/m3	3,875 mg/m3	7,75 mg/m3	0,222 mg/m3	3,875 mg/m3
Dermica	0,222 mg/cm2	27,776 mg/cm2	0,222 mg/kg/d	13,888 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	55,556 mg/cm2	0,444 mg/kg bw/d	27,778 mg/kg/d

Idrocarburi, C11-C1 Valore limite di sog	l3, isoalcani,<2% aro lia	matici					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
RCP TLV		1200	171			INALAB	

ETANOLO DEN. Valore limite di s					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note /	
				Osservazioni	



Revisione n. 4

Data revisione 17/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 8/19

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 20/09/2023)

0,5 mg/kg/d

16	r	16	DI	J /	V
IE(υl	JO	П	₹F	١ı

	·							
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR	1920	1000					
DEL	EU	-	-	1884	1000			
Concentrazione prevista di n	on effetto sull`ambient	e - PNEC						
Valore di riferimento in acqua	a dolce			0,96	mg.	/I		
Valore di riferimento in acqua	a marina	-	-	0,79	mg	/I		
Valore di riferimento per sed	imenti in acqua dolce			3,6	mg	/kg/d		
Valore di riferimento per sed	imenti in acqua marina	i		2,9	mg	/kg/d		
Valore di riferimento per il co	mpartimento terrestre			0,63	mg	/kg/d		
Salute - Livello derivato	o di non effetto - Di Effetti sui consumatori	NEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				0.0
nalazione	950 mg/kg			114 mg/m3	1900 mg/m3			
Dermica				206 mg/kg bw/d				
BHT Valore limite di soglia								
Гіро	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservaz	vioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	Osservaz	LIOTII	
TLV-ACGIH		2						
Concentrazione prevista di n	on effetto sull`ambient	te - PNEC						
Valore di riferimento in acqui	a dolce			0,00199	mg.	/1		
Valore di riferimento in acqu	a marina			0,000019	mg	/1		
Valore di riferimento per sed	imenti in acqua dolce			99,6	mg.	/kg		
Valore di riferimento per sed	imenti in acqua marina	ì		9,96	mg.	/kg		
Valore di riferimento per l'acc	_ qua, rilascio intermitter	nte		0,0019	mg.	/1		
Salute - Livello derivato	o di non effetto - DI Effetti sui consumatori	NEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
				0,25 mg/kg		aculi		CIUIICI
Orale				bw/d				

Legenda:

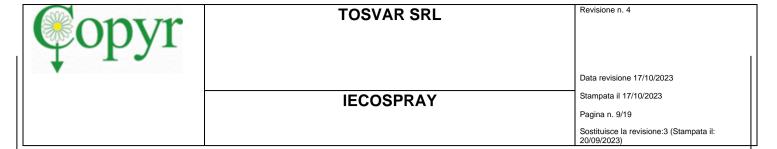
Dermica

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

0,25 mg/kg

bw/d



8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

l residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Stato Fisico	Valore aerosol	Informazioni
Colore	incolore	
Odore	tipico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	1,8 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	9,5 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
рН	non applicabile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	



Revisione n. 4

Data revisione 17/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 20/09/2023)

IECOSPRAY

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: non disponibile
Tensione di vapore non disponibile

Densità e/o Densità relativa 0,61

Densità di vapore relativa non disponibile
Caratteristiche delle particelle non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Aerosol

% di componenti infiammabili 38,7

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibilità POCO MISCIBILE CON

ACQUA

PRESSIONE (Bar) 3-4 bar

Punto di infiammabilità/Flash point < -60°C (rif. propellente)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

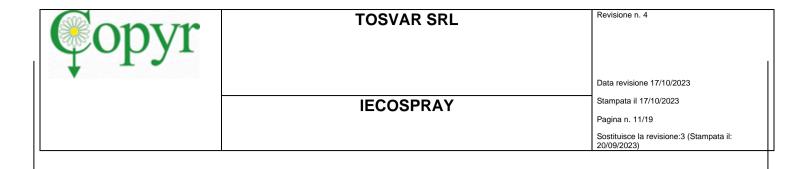
10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti

dall`esposizione al prodotto.

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici ISOPAR L

11.1. Informazioni sulle classi di	pericolo definite nel Regolamento	(CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni	
Informazioni non disponibili	

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: > 5 mg/l ATE (Orale) della miscela:

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

BUTANO

658 mg/l/4h LC50 (Inalazione vapori):

PROPANO



Revisione n. 4

Data revisione 17/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 20/09/2023)

IECOSPRAY

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 800000 ppm/15 min LC50 (Inalazione vapori):

658 mg/l/4h

ISOBUTANO

52000 ppm/1h LC50 (Inalazione vapori):

PIPERONILBUTOSSIDO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg bw rabbit LD50 (Orale): 4570 mg/kg bw ratto LC50 (Inalazione vapori): > 5,9 mg/l ratto

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg > 5000 mg/kg LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): > 5000 mg/m3

ETANOLO DEN. SPECIALE

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg RATTO

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 120 mg/l/4h

Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg LD50 (Orale): 1030 mg/kg LC50 (Inalazione vapori): 2,3 mg/l/4h STA (Inalazione nebbie/polveri): 1,5 mg/l

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Distillates (petroleum), hydrotreated light

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg LD50 (Orale): 5000 mg/kg LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 5,28 mg/l/4h

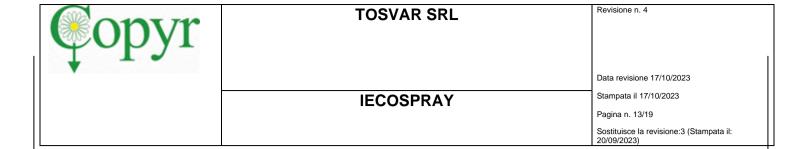
внт

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto LD50 (Orale): 6000 mg/kg ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE



Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

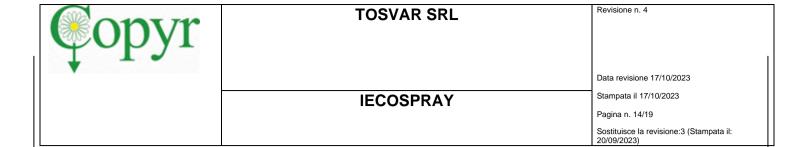
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto

11.2. Informazioni su altri pericoli



In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2

 LC50 - Pesci
 0,0052 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 0,012 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 0,0014 mg/l/72h

Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2%

aromatici

 LC50 - Pesci
 1000 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 1000 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 1000 mg/l/72h

PIPERONILBUTOSSIDO

LC50 - Pesci 3,94 mg/l/96h Cyprinodon variegatus

EC50 - Crostacei 0,51 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 3,89 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Pesci 0,053 mg/l Cyprinodon variegatus

NOEC Cronica Crostacei 0,03 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,824 mg/l Selenastrum capricornutum

BHT

 LC50 - Pesci
 0,199 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 0,48 mg/l/48h

 NOEC Cronica Pesci
 0,15 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

BUTANO

Rapidamente degradabile Idrocarburi, C11-C13, isoalcani,<2% aromatici Rapidamente degradabile PIPERONILBUTOSSIDO

NON rapidamente degradabile

BHT



NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: **AEROSOL** IMDG: **AEROSOLS**

IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE



Revisione n. 4

Data revisione 17/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 16/19

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 20/09/2023)

IECOSPRAY

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:

Classe: 2

Etichetta: 2.1

IMDG:

Classe: 2

Etichetta: 2.1

IATA:

Classe: 2

Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:

Pericoloso per

l'Ambiente

IMDG:

Inquinante

Marino

IATA:

NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:

HIN - Kemler: --

Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in

galleria: (D)

Disposizione speciale: -

IMDG:

EMS: F-D, S-U

Quantità Limitate: 1 L

IATA:

Cargo:

Quantità

massima:

150 Kg

Quantità

Imballo: 203 Istruzioni

Imballo: 203

Istruzioni

Passeggeri:

massima: 75

A145, A167, A802

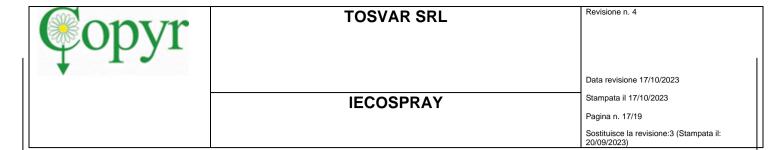
Disposizione speciale:

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3a-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:



Revisione n. 4

Data revisione 17/10/2023

Stampata il 17/10/2023

Pagina n. 18/19

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:

IECOSPRAY

Flam. Gas 1A Gas infiammabile, categoria 1A

Aerosol 1 Aerosol, categoria 1
Aerosol 3 Aerosol, categoria 3

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H220 Gas altamente infiammabile.

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.H332 Nocivo se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.



- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UÉ) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 12 / 15.